

Rassegna del 30/11/2011

NAZIONE PISA - Il bilancio al tempo della crisi Tagli e tasse, la Provincia tira la cinghia - Lepri Giulio	1
NAZIONE PISA - "Alle famiglie rom non andranno soldi" - ...	2
NAZIONE PONTEDERA - L'ultimo saluto ad Agostini - ...	3
NAZIONE PONTEDERA - "Recuperiamo la ferrovia con una pista ciclabile" - ...	4
NAZIONE PONTEDERA - La colletta alimentare ha raccolto 37mila chili - ...	5
TIRRENO PONTEDERA - In fila davanti all'azienda per l'ultimo saluto - ...	6
TIRRENO PONTEDERA - Multe a chi non fa la differenziata - Iacoponi Elena	7
NAZIONE PONTEDERA - Cercasi Tommasina: si è persa a Fornacette - ...	8
TIRRENO PONTEDERA - Andrea Celeste, la voce jazz-soul che incanta - ...	9
TIRRENO PISA - Approvato il bilancio di previsione - ...	10

Il bilancio al tempo della crisi Tagli e tasse, la Provincia tira la cinghia

Da gennaio aumenteranno Tarsu, Tia e Rc auto. «Gli introiti serviranno per scuole e strade»

OCCUPAZIONE

«Sfrutteremo le risorse del fondo sociale europeo: quasi 5 milioni di euro»
di GIULIO LEPRI

IL CLIMA di austerità e di crisi è arrivato sulle nostre sponde e, se tutta l'Italia deve stringere di un buco la cintura non può essere da meno il bilancio preventivo della Provincia di Pisa. Come già annunciato, da gennaio un aumento dal 2,5% al 5% su Tarsu e Tia (la tassa sui rifiuti, per intendersi) come pure la polizza Rc Auto che salirà dal 12,5% al 16%, a causa delle nuove norme imposte dal federalismo fiscale introdotto dall'ultimo governo Berlusconi. Non solo tasse comunque, lo stesso bilancio varato dal Consiglio provinciale ha subito una riduzione di spesa di circa tredici milioni rispetto all'anno precedente.

QUELLO che però deve rincuorare è che i nostri risparmi non finiranno in auto blu, o altri discutibili privilegi, ma finanzieranno numerosi progetti: la mole di investimento ammonta ad 82 milioni, frutto di tasse e vendita di beni demaniali, quindi immediatamente disponibili, e non derivanti da mutui, sarà impiegata nell'ordine fra viabilità, edilizia scolastica, difesa del suolo. Circa 8 milioni saranno destinati alla manutenzione straordinaria (ad esempio: ripristino frane, ripavimentazione stradale) fra cui spicca la ristrutturazione del ponte di Caprona sulla Sp 24 Arnaccio-Calci, il cui costo previsto è di 380 mila euro; per la sistemazione del manto stra-

dale invece verranno stanziati budget differenti, fra questi lavori i più rilevanti saranno: quelli alla variante lungo la Srt 439 Sarzanese Valdera, e il riasfaltamento dei comuni di Calcinaia, Cascine di Buti e Bientina, per un totale di 17 milioni.

PER GLI ISTITUTI d'istruzione superiore oltre ai soldi per la cura e il ripristino delle strutture (circa 2.450.000 euro) saranno stanziati fondi per le costruzioni delle palestre dell'alberghiero Matteotti a Pisa e, delle officine necessarie al nuovo Ipsia di Pontedera - entrambe le opere, ricorda l'assessore Miriam Celoni, «saranno rese disponibili anche ai privati cittadini», per un totale di 8.350.000 euro.

PIÙ COSPICUE le disponibilità economiche destinate alla difesa del suolo (ben 47 milioni) fra cui si evidenziano: l'adeguamento idraulico, con la realizzazione di foce armata, dello scolmatore d'Arno, per la messa in sicurezza di tutti i territori di mare fino alla Valdera, la deviazione del Serchio per l'integrazione di apporti idrici al lago di Massaciuccoli, il secondo lotto di opere di difesa del litorale pisano e, quelle sul bacino di Cecina. «Per il lavoro invece - ha concluso il presidente della Provincia, Andrea Pieroni - al momento sfrutteremo le risorse del fondo sociale europeo, che quest'anno sono previste in 4.800.000 euro; purtroppo anch'esse in riduzione perché sono andate a finanziare i cosiddetti ammortizzatori sociali: cassa integrazione eccetera».



Scuole, uno dei settori in difficoltà



CONTRIBUTI REGIONALI MARIA PAOLA CICCONE REPLICA AL CONSIGLIERE FILIPPO BEDINI (PDL)

«Alle famiglie rom non andranno soldi»

AIUTI

«Verrà loro data l'opportunità di un inserimento dignitoso nei comuni di residenza»

SEI MOTIVI per essere soddisfatti dell'accordo siglato fra amministrazione regionale e Società della Salute finalizzato alla riduzione degli insediamenti rom abusivi presenti sul territorio pisano. Li snocciola la presidente della Società della Salute Maria Paola Ciccone in un'articolata risposta alla polemica sollevata dalla Lega Nord e dal consigliere del Pdl Filippo Bedini. Innanzitutto «per la prima volta nella storia politica della Regione Toscana è stato affermato un principio di solidarietà territoriale fra comuni e zone socio-sanitarie rispetto all'inclusione delle famiglie Rom».

INOLTRE «alle famiglie non andranno soldi, ma verrà loro data l'opportunità di un inserimento dignitoso nei comuni di residenza» e le risorse erogate «andranno esclusivamente ai comuni per sostenere i progetti». Non solo, l'accordo prevede espressamente che «le famiglie coinvolte siano chiamate a partecipare con risorse proprie, accettando tutte le regole previste» e riconosce «implicitamente ed esplicitamente che il comune di Pisa ha un numero di presenze eccessivo rispetto alla possibilità di un'inclusione appropriata». Per questo «le risorse regionali saranno erogate, tramite la Società della Salute, ai comuni che hanno già dato disponibilità dopo due incontri svoltisi nel mese di ottobre». Con risultati già apprezzabili se è vero che «alcune delle famiglie che attualmente abitano alla Bigattiera ma che provengono dai comuni di Livorno, San Miniato, Cascina, Calcinaia e Santa Croce sull'Arno, hanno anche formulato le richieste scritte di alcuni nuclei familiari di fare rientro nei comuni di provenienza».

DA QUI, quindi, l'auspicio che «le parti politiche non cadano nella tentazione di utilizzare un tema così delicato per l'intero Paese, per finalità elettorali rischiando di aumentare intolleranza e discriminazione».



L'ultimo saluto ad Agostini

Oggi il funerale dell'imprenditore della Pistoni Asso

■ A pagina 3

Oggi l'addio all'imprenditore Agostini

— FURNACETTE —

DALL'APERTURA della camera ardente nel pomeriggio fino alla sera di ieri tante persone hanno voluto dare l'ultimo saluto a Nicola Agostini, presidente dell'Asso Werke, azienda di Fornacette leader nella produzione dei pistoni.

L'imprenditore è venuto a mancare sabato pomeriggio a causa di un malore improvviso. Per volontà della famiglia la camera ardente è stata allestita proprio nello stabilimento, in cui da quasi dieci anni Agostini dirigeva l'attività dell'Asso Werke insieme alla sorella Sandra. Un'impresa che sotto la presidenza di Agostini aveva raggiunto i 450 dipendenti. Durante gli anni della sua gestione si segnalano le innovazioni tecnologiche e la lungimiranza nei rapporti con i lavoratori. Personalità istituzionali, ma anche dipendenti hanno espresso la loro vicinanza alla famiglia di Agostini, colpita dal lutto. L'ultimo momento per salutare il feretro sarà nella giornata di oggi. I funerali si terranno alle 14 nella Chiesa Regina Pacis di Fornacette. Al termine della cerimonia il feretro verrà portato nella Cappella di famiglia all'interno del cimitero sempre di Fornacette. Mentre la tumulazione avverrà in forma privata.



PROPOSTA LA VECCHIA LINEA DA PONTEREDERA A LUCCA

«Recuperiamo la ferrovia con una pista ciclabile»

L'idea dell'associazione Rossellini e della scuola Fermi

NEL VERDE

Il percorso attraversa zone di pregio culturale e paesaggistico

LA' DOVE un tempo, e fino alle bombe del '44, si viaggiava in treno da Pontederà a Lucca, si potrà pedalare e camminare in salute. Soltanto davanti al ponte sull'Arno a Calcinaia, distrutto e rimasto a livello di scheletro, ci si dovrà arrendere, come bisognerà alzare definitivamente bandiera bianca dopo i tanti propositi di ripristinare la linea ferroviaria, peraltro già era stata dimezzata quando fu costruita perché da Pontederà doveva proseguire verso Volterra.

Ma se non si potrà usare il treno, conviene ripiegare sulle biciclette. Salvando con esse un pezzo di storia e trovando una nuova opportunità di valorizzazione della zona, obiettivo per il quale il gruppo culturale Ippolito Rosellini e l'istituto Fermi di Pontederà lanciano un appello, nel quadro del loro impegno per valorizzare il patrimonio nell'area del Monte Pisano con attività tese anche a creare sviluppo economico attraverso il moderno turismo ecologico. Per questo chiedono alle amministrazioni

di trasformare il tracciato della dismessa linea ferroviaria Lucca-Pontederà in una pista ciclabile e pedonale che congiunga la periferia di Lucca con Cascine di Buti. Mentre da Cascine di Buti a Vicipisano esistono già tracciati per pedoni e ciclisti. In futuro si potrebbe completare il progetto collegando questa nuova ciclabile a quella, già esistente, dell'Arno. La realizzazione di questa ciclabile permetterebbe di aprire ai ciclo-turisti un'area straordinaria dal punto di vista paesaggistico e storico-archeologico: il percorso che costeggia l'alveo del lago di Bientina con le sue aree protette, tocca una serie di insediamenti di notevole antichità nel Compitese e nell'area di San Ginese, ricalcando il percorso del ramo più antico della Via Francigena che, scendendo da Lucca e passando da San Leonardo in Treponzio (importante ospedale per i pellegrini), veniva a toccare un serie di importanti abbazie.



I RESTI Il ponte ferroviario di Calcinaia bombardato nella seconda guerra mondiale



L'INIZIATIVA IN TESTA PONTEDERA

La colletta alimentare ha raccolto 37mila chili

LA SOLIDARIETÀ della Valdera resiste alla crisi: la Colletta alimentare, organizzata dalla Fondazione banco alimentare, giunta alla sua 15sima edizione, ha raccolto 37mila chili di alimenti a lunga conservazione da donare ai più bisognosi. A Pontedera sono stati raccolti 9.490 kg di alimenti, confermando il dato del 2010. Particolarmente proficui il Centro Coop che ha collezionato più di 5mila kg e il Panorama con 1.472 kg. Al grande risultato hanno contribuito anche i punti vendita più piccoli inseriti nel tessuto urbano: in Coop, Eurospin e le due Conad. Importanti conferme arrivano dai supermercati di Ponsacco (5.160 kg), Calcinaia (3.857 kg), San Miniato (3.387 kg), Castelfranco (1.978 kg), Bientina (2.476 kg) e Santacroce (1.559 kg), grazie anche ad un "esercito" composto da mille volontari. Gli alimenti verranno in parte distribuiti già sabato ai 33 enti convenzionati tra cui la Misericordia di Pontedera, Ponsacco, Crespina e Cenaia, la Società San Vincenzo de Paoli, il Cav, l'Ordine francescano secolare, la cooperativa il Delfino di don Zappolini, il centro apostolico Fonte di Vita, la Caritas, la fondazione Madonna del Soccorso Fauglia. Dal responsabile Eugenio Leone i ringraziamenti al «Comune di Pontedera e a tutti i pontederesi che hanno prova di generosità».



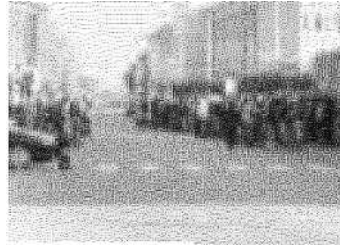
OGGI I FUNERALI DI AGOSTINI

In fila davanti all'azienda per l'ultimo saluto

PONTEDERA. Saranno celebrati oggi i funerali di Nicola Agostini, il titolare dell'Asso Werke di Fornacette. La cerimonia è prevista per le 14 nella chiesa Regina Pacis di Fornacette, mentre la salma da ieri è esposta

nella sede dell'azienda, in via del Battaglione, dove, ininterrottamente, si sono recati in visita, decine e decine

di persone. Sono i dipendenti, della Asso Werke, quelli attuali, circa 450. E quelli che hanno lavorato in passato in questa realtà industriali. La morte dell'imprenditore, ucciso da un male a soli 49 anni, ha colpito tutta la comunità: «Un imprenditore lungimirante, illuminato», lo ha ricordato il sindaco di Calcinaia, Lucia Ciampi. Dolore e sconcerto nell'azienda Asso Werke della famiglia Agostini e del cui consiglio d'amministrazione l'ingegnere era presidente.



Molti gli operai fuori dalla fabbrica



Multe a chi non fa la differenziata

Ponsacco, avviati i controlli sui sacchetti "porta a porta"

PONSACCO. Dopo i controlli, le multe. I Comuni passano al piano successivo per incrementare la quantità e la qualità della raccolta differenziata. A partire, con l'annuncio delle sanzioni è stato Calcinai. Multe da 150 euro. Ora fa da eco Ponsacco. L'assessore all'ambiente Barbara Giannini ha dato i dettagli di questa operazione, iniziata da questa settimana.

«Sono partiti i controlli per i sacchetti dei rifiuti della raccolta porta a porta e chi non sarà stato preciso nel separare i rifiuti avrà un bollino sul sacco e non sarà ritirato», dice l'assessore. Un bollino rosso.

«Per ora non ci saranno multe, ma controlli severi, soprattutto su chi lascia i rifiuti in giro per il paese e su quelli il comune non transigerà. Questi saranno multati».

La raccolta porta a porta è iniziata a settembre e già numerosi cittadini partecipano: «abbiamo registrato un aumento di differenziata fino al 37%, ed eravamo al 31%», continua Giannini.

Solo per il mese di ottobre il comune di Ponsacco è arrivato al 57% per la raccolta differenziata grazie al porta a porta.

La spesa per famiglia per la raccolta avrà un aumento solo del 2/3%, a seconda del nucleo familiare.

Anche alla stazione ecologica di viale Europa in località "Le Melorie" ci sono stati ben 988 utenti che hanno usufruito di sconti da 10 a 50 euro sui rifiuti ingombranti, pericolosi, televisori, con un aumento

di raccolta del 7/8%.

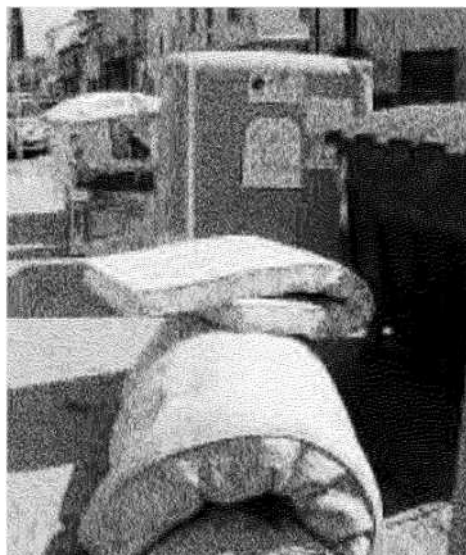
Fino al 20 ottobre ci sono stati i cassonetti, e sono state aumentate le campane blu multimateriale (vetro, plastica, ecc.) del 50%.

Le campane vengono vuotate una volta a settimana e martedì, giovedì e sabato viene effettuata dagli operatori la pulizia fuori, perché spesso i sacchetti sono troppi e lì vicino vengono lasciati, non bastano.

«Qualche disagio c'è e faremo un monitoraggio generale delle campane, perché alcune zone sono state sovrastimate ed altre sottostimate. Quindi in alcune postazioni le campane sono strapiene ed in altre poco: potremo rivedere la dislocazione. Il camion dello svuotamento delle campane passerà una volta a settimana, per ora - conclude l'assessore all'ambiente - In alcuni comuni è attivo il porta a porta anche per il multimateriale, ma per ora noi andremo avanti così. L'opera di sensibilizzazione del comune non è ancora finita: occorrerà infrangere anche quei muri di resistenza che sono sempre presenti, grazie anche alla collaborazione di Geofor».

Elena Iacononi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cassonetti per la raccolta differenziata



Cercasi Tommasina: si è persa a Fornacette

**TOMMI-
NA** si è
squinza-
gliata ed è
scappata
dai giardi-
ni di For-
nacette.

Ha un collare blu con meda-
glietta e ha anche il chip. Si
offre generosa ricompensa a
chi la ritrova: 347.5181777,
347.5963868 e 3351711949.



La venticinquenne protagonista domani sera con il suo quartetto a "Il Cavatappi"

Andrea Celeste, la voce jazz-soul che incanta

CALCINAIA. Domani sera, l'Andrea Celeste Quartet sarà protagonista di un concerto allo Spirito Jazz Club per la rassegna "Pizza & Jazz" al ristorante "Il Cavatappi", in via del Tiglio 49 a Calcinaia.

A soli 25 anni, Andrea Celeste, cantante e compositrice, possiede un bagaglio d'esperienze e studi degni di nota e una vocalità sofisticata e inconfondibile che le permette di abbandonarsi ad atmosfere jazz-soul senza tralasciare quell'immediatezza che contraddistingue la musicalità pop. Con i suoi primi due album, "My Reflection" e "Enter Eyes", che vantano la collaborazione di musicisti del calibro di Dado Moroni, Andrea Pozza e Pietro Leveratto, si guadagna i consensi della critica internazionale che la paragona a Diana Krall, Anita Baker e Eva Cassidy.

Oltre alla sua attività discografica, Andrea Celeste conduce un'intensa attività live, partecipando a eventi di spicco in Italia e all'estero, tra i quali possiamo menzionare il Montecarlo Jazz Festival 2008, il Trussardi Fashion Show di Torino, l'Ischia Jazz Festival 2009, l'inaugurazione del centro Versace Home di Kiev, il Dimajazz Festival 2011 di Costantine (Algeria) e concerti in numerosi club e teatri in Italia e all'estero incantando il suo pubblico con performance vocali di grande impatto. Da poco ha ricevuto un importante riconoscimento dal Ministero della Gioventù, che l'ha chiamata a partecipare come rappresentante dell'eccellenza giovanile in

musica durante il Festival Tnt.

Una band tutta nuova affianca Andrea Celeste nella sua attività live, formata da musicisti di grandissima esperienza come Alessandro Collina (pianoforte), Riccardo Barbera (contrabbasso) e Andrea Marchesini (batteria), con cui ha debuttato quest'anno in un esclusivo concerto al Blue Note di Milano riscuotendo ampi consensi da parte di pubblico e critica.

Il quartetto propone un repertorio variegato, composto da brani inediti tratti dalla discografia della giovanissima cantante e compositrice e brani del repertorio internazionale che spaziano da Milton Nascimento a Burt Bacharach, da George Gershwin a Stevie Wonder. Il pubblico dello Spirito Jazz Club potrà ascoltare in anteprima assoluta anche alcuni brani del nuovo album "Something Amazing".

Un fresco mix tra musica jazz, pop e soul capace di esaltare ogni tipo di platea, tenuto insieme da un unico filo conduttore: la bellezza e l'unicità del timbro e dello stile di questa giovane promessa della musica internazionale.

L'inizio della cena è previsto per le ore 20,30, mentre il concerto inizierà alle 22,30. Il costo è di 30 euro (cena 20 + concerto 10) per i soci tesseraati del club e di 35 euro (cena 20 + concerto 15) per i non soci. Possibilità di partecipare anche solo al concerto.

Info e prenotazioni. Il Cavatappi 0587 56440; Dischi Nardi 0587 53755.



Andrea Celeste, domani sera a "Il Cavatappi"



PROVINCIA

Approvato il bilancio di previsione

PISA. Il consiglio provinciale ha approvato il bilancio di previsione 2012. Voti favorevoli dalle forze di maggioranza (Pd, Idv, Sel); contrari Rc, Pdl, Udc e gruppo misto.

Vediamo la programmazione come prevede nei tre ambiti prioritari di intervento della Provincia. Viabilità: oltre agli 8 milioni in manutenzioni straordinarie (ripristino frane, sistemazioni di pavimentazioni e ponti, come quello di Caprona per 380mila euro), si punta sulla variante lungo la 439 Sarzanese Valdera, ai centri abitati di Calcinaia, Cascine di Buti e Bientina (17 milioni di euro).

Dell'edilizia scolastica parliamo più diffusamente qui sotto. Mentre l'importo più elevato (47 milioni, finanziati dalla Regione) è riservato alla difesa del suolo: di spicco l'adeguamento idraulico dello Scolmatore (16,8 milioni) e la deviazione del Serchio per integrazione degli apporti idrici al lago di Massaciuccoli (18 milioni).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

